

La vera libertà

*L'uomo può volgersi al bene soltanto nella libertà,
quella libertà cui i nostri contemporanei tanto tengono
e che ardentemente cercano; e a ragione.*

*Spesso però la coltivano in malo modo,
quasi sia lecito tutto ciò che piace, compreso il male.*

*La vera libertà, invece, è nell'uomo
segno altissimo dell'immagine divina. Dio volle, infatti, lasciare l'uomo
«in mano al suo consiglio», così che esso cerchi spontaneamente
il suo Creatore, e giunga liberamente, con l'adesione a Lui,
alla piena e beata perfezione.*

*Perciò la dignità dell'uomo richiede
che egli agisca secondo scelte consapevoli e libere,
mosso cioè e indotto da convinzioni personali,
e non per un cieco impulso interno o per mera coazione esterna.*

*Tale dignità l'uomo la ottiene quando, liberandosi di ogni schiavitù
di passioni, tende al suo fine con scelta libera del bene, e si procura,
da sé e con la sua diligente iniziativa,
i mezzi convenienti.*

*La libertà dell'uomo, che è stata ferita dal peccato,
può rendere pienamente efficace questa ordinazione verso Dio
solo con l'aiuto della Grazia divina.*

(Costituzione pastorale «Gaudium et Spes» del Concilio Vat. II, n. 17)

**messaggero
cappuccino**

Amministrazione e Spedizione

Via di Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA (BO)